



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE

Assunto il 28/06/2022

Numero Registro Dipartimento 1011

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7042 DEL 29/06/2022

Oggetto: PSR CALABRIA 2014-2020 - EMERGENZA COVID19. ATTUAZIONE MISURE AD INVESTIMENTO - SEGUITO DDG N. 8157 DEL 4 AGOSTO 2020 - DDG N. 12397 DEL 26 NOVEMBRE 2020 - DDG N. 138 DEL 12 GENNAIO 2021 - DDG N. 6587 DEL 23 GIUGNO 2021 - D.D.G. n. 13538 DEL 22.12.2021 - DDG n. 2011 del 28/02/2022 - DDG n. 3198 del 24/03/2022. FISSAZIONE DELLA DATA DEL 15 LUGLIO 2022 PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI PROROGA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C(2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C(2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria".
- la Commissione Europea con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021 - CCI: 014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.

CONSIDERATO che con diversi avvisi pubblici la Regione Calabria ha dato attuazione agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 14/22, regolamentando attraverso le disposizioni attuative e procedurali i decreti o circolari di dettaglio successivi, le lettere di concessione, comprese eventuali integrazioni successive, le modalità e le tempistiche di realizzazione dei progetti afferenti le misure 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 16 e 19 GAL.

ATTESO CHE:

- a causa della recente pandemia di covid 19 nonché, da ultimo, del conflitto Russia-Ucraina, si è determinata una situazione eccezionale di difficoltà per le aziende e per gli Enti beneficiari del PSR. Le perturbazioni economiche generate nonché le difficoltà finanziarie ed i problemi di liquidità hanno reso necessaria l'adozione di interventi straordinari ed oltremodo incisivi in favore delle aziende agricole e di tutti i beneficiari del PSR Calabria;
- per far fronte alla crisi in atto, questa Amministrazione ha inteso semplificare quanto più possibile gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione, modificando ed alleggerendo una serie di disposizioni stabilite nell'ambito delle procedure attuative del PSR Calabria 14/22;
- tra gli ambiti di semplificazione individuati rientrano, soprattutto, le tempistiche di conclusione dei progetti; le concessioni di variante, compresi i cambi beneficiari; le condizioni per la richiesta di proroghe/varianti; l'eventuale riutilizzo delle economie e l'alleggerimento delle sanzioni.
- nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia di gestione nonché di massima semplificazione del programma ed al fine di velocizzarne ed armonizzarne le procedure, con DDG n. 8157 del 4 agosto 2020, con DDG n. 12397 del 26 novembre 2020, con DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 e con DDG n. 6587 del 23 giugno 2021; con il DDG n. 13538 del

22/12/2021, l'Amministrazione ha adottato disposizioni trasversali per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR;

- con il DDG n. 2011 del 28/02/2022 l'amministrazione, con l'obiettivo di adottare le misure più opportune per consentire alle aziende di uscire dalla crisi e ripartire con le attività, ha, tra l'altro, previsto di approvare d'ufficio e senza alcuna istanza di parte, l'ulteriore proroga rispetto alla tempistica fissata dal DDG n. 13538 del 22/12/2021, esclusivamente:
 - per i progetti di investimento concessi a soggetti privati o a Enti pubblici che risultino avere presentato al 28 febbraio 2022 un avanzamento finanziario in termini di domanda di Sal. Tali beneficiari potranno usufruire di una proroga d'ufficio al 2 maggio 2022.
 - ai beneficiari che abbiano avuto notificata la lettera di concessione dopo il 31.12.2019. Anche questi beneficiari potranno usufruire della proroga d'ufficio al 2 maggio 2022.
 - per i progetti relativi all'intervento 6.2.1 – premio allo start up di impresa. Tali beneficiari potranno usufruire di una proroga d'ufficio al 2 maggio 2022.
- con DDG n. 3198 del 24/03/2022 in tema di FACILITAZIONE CHIUSURA PROGETTI è stato tra l'altro integrato quanto stabilito dal DDG n. 2011/2022 secondo cui: *“La tempistica dei 60 gg successivi a tale scadenza potrà essere utilizzata per la presentazione della domanda di pagamento, per la trasmissione agli uffici della documentazione di spesa a corredo della domanda nonché per il completamento delle procedure amministrative correlate. Tale tempistica potrà essere utilizzata, altresì, per formalizzare i pagamenti portati in rendicontazione che, tuttavia, a pena di inammissibilità, dovranno essere, comunque, sostenuti e tracciati antecedentemente alla data di rilascio a sistema Sian della domanda di pagamento”* stabilendo, in particolare, che la tempistica dei 60 giorni successivi alla data ultima per la realizzazione dell'investimento potrà essere utilizzata anche per il completamento delle attività progettuali in corso.

CONSIDERATO che sono pervenute a questa Autorità di Gestione numerose segnalazioni da parte del mondo agricolo regionale che mettono in evidenza, per i beneficiari impegnati nella attuazione dei progetti finanziati, il permanere di situazioni di difficoltà oggettive alla conclusione dei progetti, quali:

- Il vertiginoso aumento dei prezzi di tutte le materie prime in tutti i settori;
- Il mancato rispetto dei termini di consegna da parte delle aziende fornitrici di macchine/attrezzature per la difficoltà di approvvigionamento nel mercato di riferimento;
- La mancanza/riduzione dei materiali nel mercato dell'edilizia con ricadute negative nel settore delle costruzioni;
- I ritardi accumulati nella P.A. per il rilascio, laddove pertinente, di autorizzazioni, nulla osta o pareri necessari per la realizzazione delle operazioni finanziate;
- L'attuale situazione meteo caratterizzata dal forte innalzamento delle temperature e da una drastica riduzione delle risorse idriche che impediscono nella stagione estiva la piantumazione di colture pluriennali oggetto di investimento con il PSR.

RITENUTO, pertanto, dover intervenire a vantaggio dei beneficiari del PSR che risentono delle ricadute negative della pandemia di covid 19 nonché degli effetti della crisi derivante dal conflitto bellico Russia-Ucraina, disponendo:

- affinché i dirigenti di settore interessati all'attuazione delle diverse misure del PSR, unitamente ai CdR, valutino positivamente le richieste di proroga che dovessero pervenire agli uffici entro il 15 luglio 2022, a condizione che le stesse siano oggettivamente motivate e supportate dall'evidenza sul reale stato di avanzamento dei lavori da riscontrare sulla base della

documentazione oggettiva esibita dal beneficiario: titoli di spesa, documentazione fotografica, dichiarazione sullo stato dei lavori della ditta, ecc.;

- che le proroghe, in ogni caso, dovranno essere valutate e concesse avuto riguardo alle tempistiche di esecuzione delle gare, nel caso di contratti pubblici, e alle tempistiche strutturalmente funzionali alla chiusura dei progetti, nel caso delle aziende;
- che la proroga dovrà specificare che “nel caso in cui i beneficiari si trovino nell'impossibilità a completare l'investimento, il progetto potrà essere chiuso con un lotto funzionale, entro i termini fissati nella proroga dal centro di responsabilità”;
- che la nuova tempistica fissata dal centro di responsabilità nella proroga, dovrà ritenersi comprensiva dei termini per la produzione della domanda di pagamento e dei relativi allegati.
- che la valutazione delle richieste di proroga sarà effettuata, dal centro di responsabilità competente, per singola istanza presentata;
- che per gli interventi/progetti di particolare complessità, l'Autorità di Gestione e il Coordinatore del PSR restano disponibili per ogni confronto e approfondimento con i Settori e i CdR;
- che la concessione della proroga resti subordinata all'estensione della data di scadenza della polizza fideiussoria prevista.

RITENUTO dover stabilire in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni, che, fino alla scadenza ultima conseguente al presente decreto, che non debbano essere applicate riduzioni per ritardato completamento degli investimenti o mancato rispetto delle tempistiche previste nelle lettere di concessione o successive proroghe concesse.

RITENUTO, altresì, opportuno stabilire che:

- le previsioni di cui al presente decreto sono interamente estese ai GAL per i progetti a Gestione Diretta;
- sarà cura dei Gal definire modalità e termini per l'attuazione di specifiche azioni di semplificazione finalizzate all'accelerazione della spesa, nei limiti imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in materia;
- sono fatte salve altre tempistiche eventualmente già stabilite dai Gal nei rispettivi bandi o concessioni o revoche o avvii di revoca già comunicati, non collegati alla pandemia del Covid19 e, per tali ragioni, non sospensibili.

RITENUTO opportuno, infine, fare salvi i provvedimenti già assunti/autorizzati; i diritti già acquisiti; gli avvii di revoca e le revoche già comunicati da parte dei Settori competenti nonché le previsioni di cui ai DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 – DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 - DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 - DDG n. 13538 del 22 dicembre 2021 - DDG n. 2011 del 28/02/2022 - DDG n. 3198 del 24/03/2022, non modificate dal presente Decreto.

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

VISTI:

- la legge 241/90 e s.m.i.;
- il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n.

665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020;

- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;
- Il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
- il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTI, ALTRESÌ,

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- l’art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell’organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell’8 agosto 2005 e s.m.i.
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020, il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- il D.P.G.R n. 189 DEL 08/11/2021 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” della Giunta della Regione Calabria;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato con Delibera di G.R. n. 36 del 31.01.2022;
- il DDG n. 3490 del 30/03/2022 che ha confermato l’assegnazione alla Direzione Generale, del Dott. Francesco Chiellino (ARSAC) con funzioni di coordinamento delle attività del PSR Calabria 2014-2020;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- il D.D.G. n. 4811 del 04/05/2022, che in ottemperanza alla D.G.R. n. 159 del 20/04/2022, ha conferito gli incarichi ai dirigenti di settore assegnati al Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione”;
- il D.D.G. n. 5079 del 11/05/2022 relativo a: DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSEAGROALIMENTARI E FORESTAZIONE - ADEMPIMENTI DI CUI ALLA D.G.R. 159 DEL20.04.2022. MICROORGANIZZAZIONE.

DATO ATTO che il presente decreto viene adottato dal Dirigente Generale Reggente, anche nella sua qualità di Autorità di Gestione;

SU PROPOSTA del Coordinatore del PSR, Dott. Francesco Chiellino, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

DARE ATTO che, gli effetti della pandemia di covid 19 e della crisi derivante dal conflitto bellico Russia-Ucraina sono tutt'ora in corso e che occorre adottare le misure più opportune per consentire alle aziende di uscire dalla crisi e ripartire con le attività.

DISPORRE:

- affinché i dirigenti di settore interessati all'attuazione delle diverse misure del PSR, unitamente ai CdR, valutino positivamente le richieste di proroga che dovessero pervenire agli uffici entro il 15 luglio 2022, a condizione che le stesse siano oggettivamente motivate e supportate dall'evidenza sul reale stato di avanzamento dei lavori da riscontrare sulla base della documentazione oggettiva esibita dal beneficiario: titoli di spesa, documentazione fotografica, dichiarazione sullo stato dei lavori della ditta, ecc. ;
- che le proroghe, in ogni caso, dovranno essere valutate e concesse avuto riguardo alle tempistiche di esecuzione delle gare, nel caso di contratti pubblici, e alle tempistiche strutturalmente funzionali alla chiusura dei progetti, nel caso delle aziende;
- che la proroga dovrà specificare che "nel caso in cui i beneficiari si trovino nell'impossibilità a completare l'investimento, il progetto potrà essere chiuso con un lotto funzionale, entro i termini fissati nella proroga dal centro di responsabilità";
- che la nuova tempistica fissata dal centro di responsabilità nella proroga, dovrà ritenersi comprensiva dei termini per la produzione della domanda di pagamento e dei relativi allegati.
- che la valutazione delle richieste di proroga sarà effettuata, dal centro di responsabilità competente, per singola istanza presentata;
- che per gli interventi/progetti di particolare complessità, l'Autorità di Gestione e il Coordinatore del PSR restano disponibili per ogni confronto e approfondimento con i settori e i CdR;
- che la concessione della proroga resti subordinata all'estensione della data di scadenza della polizza fideiussoria prevista;

STABILIRE, in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni, che, fino alla scadenza ultima conseguente al presente decreto, non debbano essere applicate riduzioni per ritardato completamento degli investimenti o mancato rispetto delle tempistiche previste nelle lettere di concessione o successive proroghe concesse.

STABILIRE, altresì, che:

- le previsioni di cui al presente decreto sono interamente estese ai GAL per i progetti a Gestione Diretta;

- sarà cura dei Gal definire modalità e termini per l'attuazione di specifiche azioni di semplificazione finalizzate all'accelerazione della spesa, nei limiti imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in materia;
- sono fatte salve altre tempistiche eventualmente già stabilite dai Gal nei rispettivi bandi o concessioni o revoche o avvii di revoca già comunicati, non collegati alla pandemia del Covid19 e, per tali ragioni, non sospensibili.

FARE SALVI i provvedimenti già assunti/autorizzati; i diritti già acquisiti; gli avvii di revoca e le revoche già comunicate da parte dei Settori competenti nonché le previsioni di cui ai DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 – DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 - DDG n. 6587 del 23 giugno 2021, DDG 13538 del 22 dicembre 2021, DDG n. 2011 del 28/02/2022 e DDG n. 3198 del 24/03/2022, non modificate dal presente Decreto.

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

PROVVEDERE, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it;

NOTIFICARE il presente atto all'organismo pagatore ARCEA, ai Settori del Dipartimento, ai Centri di Responsabilità, ai GAL competenti nell'attuazione del PSR Calabria.

Sottoscritta dal Coordinatore del PSR
Francesco Chiellino
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente
ed Autorità di Gestione
Giacomo Giovinazzo
(con firma digitale)